

Prot. Serv. Deliberazioni n. 909/03

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 12

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2004

VERBALE N. 7

Seduta Pubblica del 29 gennaio 2004

Presidenza : MANNINO - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemilaquattro, il giorno di giovedì ventinove del mese di gennaio, alle ore 16,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Fabio SABBATANI SCHIUMA, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,35 – il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cosentino Lionello, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Finamore Achille, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasparri Bernardino, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia e Spera Adriana.

Giustificati i Consiglieri Coratti Mirko e Di Stefano Marco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bartolucci Maurizio, Cirinnà Monica, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Fayer Carlo Antonio, Germini Ettore, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Mariani Maurizio, Milana Riccardo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Smedile Francesco, Tajani Antonio, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che i Consiglieri Cirinnà, Poselli e Vizzani hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Coscia Maria, Di Carlo Mario, Esposito Dario e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

168^a Proposta (Dec. G.C. del 30 luglio 2003 n. 146)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 23 maggio 2002 relativa al "Piano di Zonizzazione del territorio del Comune di Roma." "Adozione definitiva in attuazione della legge regionale 3 agosto 2001, n. 18 e della legge quadro n. 447/95." "Classificazione Acustica del territorio Comunale."

Premesso che la classificazione acustica del territorio del Comune di Roma è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 23 maggio 2002;

Che successivamente, così come previsto dall'art. 12 della legge regionale n. 18 del 3 agosto 2001, il Dipartimento ha provveduto alla trasmissione della proposta preliminare di deliberazione di classificazione acustica con i relativi allegati, alla Regione e alla Provincia con nota prot. del Dipartimento X n. 29067 del 17 dicembre 2002 ed a tutti i Comuni confinanti nota prot. del Dipartimento X n. 29076 del 17 dicembre 2002 per eventuali osservazioni in merito;

Che la Regione Lazio e la Provincia di Roma non hanno presentato nessuna osservazione in merito;

Che la proposta è stata depositata per sessanta giorni, periodo 10 dicembre 2002 – 7 febbraio 2003, presso l'Albo Pretorio del Comune per la presentazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati così come previsto dall'art. 12 commi 2 e 3 della legge regionale n. 18/2001;

Che le osservazioni ed eventuali opposizioni potevano essere presentate entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del deposito, fino al 10 marzo 2003;

Che da parte dei 29 Comuni confinanti è pervenuta, soltanto in data 2 maggio 2003 – prot. Dipartimento X n. 10354, una unica nota da parte del Comune di Zagarolo con osservazioni che non possono essere prese in considerazione perché presentate ampiamente fuori i termini previsti dalla normativa;

Che è, altresì, pervenuta, in data 18 febbraio 2003 al protocollo del Segretariato Generale, n. 3476 e, successivamente, in data 21 marzo 2003 al protocollo del Dipartimento X, n. 6631, una nota contenente delle osservazioni da parte di soggetti interessati relative ad una porzione di territorio comprendente Via di S. Onofrio – Vicolo di S. Onofrio – Salita di S. Onofrio che di seguito si riporta integralmente: “Nel prendere visione degli elaborati presentati dal Dipartimento X del Comune di Roma in attuazione del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per il controllo dell'inquinamento acustico (normativa meglio conosciuta come zonizzazione della città di Roma), si evince che la porzione di territorio attraversata dalla Via di S. Onofrio – Vicolo di S. Onofrio e Salita di S. Onofrio è stata classificata come appartenente alla Classe III (colore arancione – aree di tipo misto). Tale classificazione a nostro avviso recepisce solo parzialmente quanto indicato nella L. 447/95 e successivo D.P.C.M. del 14 novembre 1997 Tabella A (Classificazione del territorio comunale art. 1) in quanto la suddetta tabella nel determinare i requisiti di appartenenza alla classe III fa riferimento all'esistenza , tra l'altro, di attività

commerciali, uffici, nonché una limitata attività artigianale, ecc. Difatti tale interpretazione, pur se corrispondente grosso modo alla tipologia del territorio preso in esame, non tiene conto della realtà, poiché le caratteristiche di questa area sono indubbiamente simili più a quelle descritte e determinate per la Classe II (aree destinate ad uso prevalentemente residenziale) se non addirittura a quelle della Classe I per i motivi appresso indicati:

- a) zona archeologica: sondaggi effettuati anno 2001-2002 nel sito ubicato alla fine della Salita di S. Onofrio – Piazza della Rovere dalla Sovrintendenza a seguito costruzione del Terminal;
- b) insediamento storico: Palazzo Salviati, il cui lato destro è il confine naturale di Via di S. Onofrio sede del Centro Studi delle Forze Armate;
- c) ospedali: Bambin Gesù e S. Spirito;
- d) insediamento formativo: Istituto S. Dorotea Via di S. Onofrio. Arte e grafica. Vicolo di S. Onofrio nonché Università;
- e) attività commerciale: Albergo la cui esigenza primaria per esistere ed operare è la tranquillità;
- f) prevalenza di abitazioni e quindi area residenziale;
- g) territorio parte integrante del parco del Gianicolo in quanto prolungamento del colle stesso.

Certi che la nostra richiesta di immissione nella classe II se attentamente valutata alla luce di quanto sopra descritto potrà essere accolta, distintamente salutiamo”.

Che, pertanto, si rende necessario, sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata dal competente ufficio, controdedurre all’opposizione pervenuta;

Che il Dipartimento X – IV U.O. Prevesione Inquinamento Acustico ed Atmosferico – dopo una attenta e puntuale analisi delle suddette osservazioni ha espresso il seguente parere tecnico:

“Le unità territoriali minime di riferimento utilizzate per tutti i dati georeferenziati sono state le sezioni di censimento. I parametri presi a riferimento su dette sezioni, così come prescritto dagli artt. 7, 8, 9, 10, 11 della L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 sono stati la destinazione d’uso del territorio, l’appartenenza al gruppo dei recettori sensibili di I Classe, il valore delle densità di popolazione, di esercizi commerciali e uffici, di attività artigianali ed il volume di traffico stradale. Nella elaborazione della mappa di classificazione acustica sono stati adottati – così come sancito dall’art. 7, comma 1, lettera a) della già citata L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 – i criteri di omogeneizzazione dei valori attribuiti per ogni sezione di censimento – onde evitare le microsuddivisioni del territorio, e quindi si è fatto valere un criterio di prevalenza degli indicatori considerati.

In particolare, dall’esame della porzione di territorio indicata, non risulta possibile accogliere le osservazioni addotte dai cittadini residenti in quell’area, per le seguenti considerazioni:

1. la verifica della densità di popolazione porta all’attribuzione alla classe III;
2. dall’esame della presenza di commercio e servizi, la zona considerata può essere suddivisa in due sottozone una con valori tipici della classe III e l’altra più piccola, che include anche aree non edificate alle pendici del Gianicolo, con valori tipici della Classe II;
3. la vicinanza dell’area di interesse – così come riportato in cartografia – ad importanti vie del P.G.T.U. in particolare un asse interquartiere quale il Lungotevere Gianicolense caratterizzato da intensi flussi di traffico veicolare – caratteristici della classe IV – non consentono permettere il passaggio di detta area in Classe II.

Per i motivi sopraindicati e per una incompatibilità con i criteri generali del Piano, alla zona di interesse non può che essere assegnata la Classe Acustica III.

Si esprime, pertanto, parere negativo relativamente all'accoglimento delle osservazioni presentate riguardo il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Roma".

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alle osservazioni presentate;

Vista la legge n. 447/95;

Vista la legge regionale n. 18/2001;

Visti gli artt. 3, 4 e 42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune di Roma, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 17 luglio 2000;

Considerato che in data 15 luglio 2003 il Direttore del Dipartimento X ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: S. Mastrangelo";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Che per quanto sopra riportato il dispositivo della proposta assume il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

A) di formulare le seguenti controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso la deliberazione consiliare n. 60 del 23 maggio 2002 relativa al Piano di Zonizzazione Acustica del territorio del Comune di Roma "Classificazione Acustica del territorio comunale:

Opposizione n. 1

Presentatoti: Serafini Giuliana domiciliata in Via di S. Onofrio, 29
prot. S.G. n. 3476 del 18 febbraio 2003-06-19

La ricorrente rappresentante di un gruppo di cittadini residente nella zona interessata chiede l'immissione nella Classe II del territorio comprendente Via di S. Onofrio – Vicolo di S. Onofrio e Salita di S. Onofrio.

Si controdeduce:

L'opposizione non viene accolta nel senso che la porzione di territorio interessata rimarrà classificata in Classe III.

Opposizione n. 2

Presentatore: Comune di Zagarolo
prot. Dipartimento X n. 10354 del 2 maggio 2003

Il Comune di Zagarolo ha osservato una incompatibilità in una zona di confine in corrispondenza della zona di Corzanello che nel territorio del Comune di Roma è posta in Classe III e nel territorio del Comune di Zagarolo è posta in Classe I.

Si controdeduce:

L'opposizione non viene accolta in quanto pervenuta fuori termine.

B) di adottare definitivamente la Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Roma, ai sensi della legge quadro n. 447/95 e della legge regionale del Lazio n. 18/2001, acquisendo integralmente la proposta preliminare adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 23 maggio 2002 costituita dai seguenti elaborati allegati ed approvati alla suddetta deliberazione:

- a) classificazione acustica del territorio del Comune di Roma scala 1 : 50.000;
- b) classificazione acustica del territorio del Comune di Roma scala 1 : 10.000 n. 44 fogli;
- c) relazione tecnica generale;
- d) norme tecniche d'attuazione.

La Segreteria Generale comunica che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 21 novembre 2003, ha espresso parere favorevole.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE invita quindi il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bafundi, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Casciani, Cau, Cosentino, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Lovari, Madia, Mannino, Marchi, Marroni, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Rizzo, Sentinelli, Spera e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 12.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – F. SABBATANI SCHIUMA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
29 gennaio 2004.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....